

In questo mese:

Le prime due ricorrenze, la festa di tutti i santi e il giorno successivo quello dei defunti sono giorni in cui molte famiglie si recano a far visita nei cimiteri per onorare in qualche modo i propri cari. Così anche nella nostra frazione, come tutti gli anni, la presenza è stata particolarmente numerosa. Tra tutte le persone presenti, mi piace sottolineare quella di B. Domenico "Mimi" come usiamo chiamarlo noi, per la sua grande impronta morale ed il senso di sacrificio che ha valorizzato ancora di più il momento di riflessione di tutti che domina, in modo particolare in questi giorni, e per tutto il mese di Novembre. Non credo di essere stato il solo a notare questo insegnamento di vita che auspico possa continuare ad esistere per le generazioni future.

Sono stati giorni belli sia per il tempo che per il calore umano che si respirava tra tutti i presenti. Gli amanti della fotografia hanno approfittato per scattare meravigliose foto al paesaggio variopinto da un innumerevole variare di colori delle piante e della natura in generale.

La festa dell'albero

Come ogni anno il 21 novembre Legambiente celebra la "festa dell'albero". Un particolare giorno da utilizzare per richiamare l'attenzione di tutti sull'importanza dei boschi e delle foreste, per l'ambiente e per l'uomo, sul ruolo fondamentale di polmone verde per tutta la Terra. Un aspetto questo che assume un valore particolarmente significativo ad un anno dall'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto. Un trattato internazionale con il quale i Governi di molti Paesi, tra cui l'Italia, si sono impegnati a ridurre le emissioni di CO2 e dei gas ritenuti responsabili dell'effetto serra. Il nostro paese, l'Italia, non solo è in ritardo nell'applicazione delle norme del trattato, ma addirittura invece di ridurre tali emissioni del 6,5 %, come da normativa, le abbiamo aumentate del 13 %. Noi come sempre siamo bravi nell'aumentare e non nel diminuire. Se ci indirizzano verso un aumento dei consumi, magari acquistando auto o elettrodomestici, o telefonini, etc. etc., in poco tempo siamo in testa a tutti. Se la normativa recitava di aumentare l'attenzione nella emissione di questi gas, forse noi avremmo fatto meglio. La parola diminuire dovrebbe essere abolita.

Tornando a parlare di Legambiente v'è sottolineata la proposta in questa edizione di celebrare la giornata internazionale dell'infanzia il giorno 20 novembre. Una occasione per evidenziare l'importanza della partecipazione e il coinvolgimento dei bambini e degli adulti per una sempre maggiore sensibilizzazione ai temi ambientali e per far sì che l'impegno non sia solo per un giorno ma per sempre.

Alberto Tardella